

PROGETTO LEGALITÀ

I giorni 22 febbraio e 1 Marzo la mia classe, la 2K dell'I.I.S. "G. Carducci" succursale di Bondeno, ha partecipato a due incontri del progetto legalità avente come titolo "L'Arcipelago della cittadinanza globale". Il progetto si è svolto in collaborazione con la Polisportiva di Bondeno "Chi gioca alzi la mano", all'interno del percorso ConCittadini promosso dall'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna.



Durante il primo incontro due operatrici di IBO sono venute a farci visita, per confrontarsi con noi e per farci comprendere quanto sia importante e necessario, in una società come la nostra, prendere parte per realizzare e mettere in atto un programma di sviluppo sostenibile. Nel corso dell'incontro, durato circa due ore, abbiamo svolto diversi giochi: nel primo, molto simile al noto gioco dell'oca, la classe era suddivisa in due squadre che dovevano tentare di arrivare per prime al traguardo finale, incontrando però lungo il percorso numerosi quesiti su temi diversi, quali sviluppo sostenibile, cibo, povertà, parità dei sessi, uso dell'acqua.... In sintesi, i temi principali dell'agenda 2030 stilata dall'ONU. Il secondo gioco, invece, consisteva in uno scambio di ruoli. Alcune persone di ogni squadra dovevano recitare una scenetta in cui discutevano e si scambiavano opinioni riguardo a temi attuali, che molto spesso portano a conseguenze negative e dannose all'ambiente che ci circonda. L'incontro è stato a parer mio molto interessante e in grado di far riflettere. Dopo due ore di gioco ci è stato mostrato un breve filmato nel quale venivano mostrati ragazzini da tutto il mondo che avevano apportato nel loro Paese delle scoperte, che per quanto a primo impatto potessero risultare semplici e banali, rappresentavano invece un qualcosa di straordinario e rivoluzionario, verso lo sviluppo sostenibile.

Durante il secondo incontro, invece, avvenuto la settimana successiva, la nostra classe è stata unita alla 2 AB. Una volta formati dei gruppi misti, ci siamo cimentati in un altro gioco che prevedeva di costruire su un'isola incolta e senza vita un luogo "ideale", ovvero come sarebbe piaciuto a noi. Una volta fatto ciò abbiamo eletto un Sindaco, che ha preso l'incarico di stilare una "Costituzione" i cui articoli sono stati decisi democraticamente dai componenti del gruppo. Ad esempio, alcuni articoli prevedevano di non costruire abusivamente, di poter godere di libertà di pensiero e di parola. Terminato il tutto, i diversi sindaci si sono confrontati tra di loro esponendo le proprie idee e alla fine della mattinata è stato decretato il gruppo vincitore, ossia quello più apprezzato riguardo all'idea di "paese ideale" che si era posto.

Nel confronto è risultato fondamentale riflettere sull'importanza dell'ambiente che ci circonda, di quanto siamo fortunati a disporne e di quanto sia necessario preservarlo e servirsene con cura.

Questi due incontri sono stati molto interessanti e coinvolgenti e ci hanno permesso, facendoci ragionare divertendoci di quanto il nostro pianeta sia importante e quanto dobbiamo fare per mantenerlo verde ancora a lungo.